

COMUNE DI FORTE DEI MARMI (LU)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali relativo ai lavori in appalto, d'opera o somministrazione

(Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106)

Committente: COMUNE DI FORTE DEI MARMI

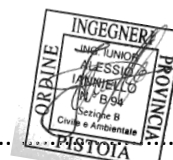
Ditta Appaltatrice del Servizio: (in fase di definizione con gara)

Contratto di Appalto:

"SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI CALORE E CLIMATIZZAZIONE CALDO/FREDDO NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE - perizia n° 4/22"

Durata del Servizio: (7 anni dal momento di aggiudicazione della gara)

Rev.	Descrizione delle revisioni	Data
00	Prima emissione del documento (per l'inserimento in gara di appalto)	11/04/2022
01		
02		
03		
04		
05		



.....
Firma del Tecnico Redattore
(Firmato anche digitalmente)

.....
Firma del Responsabile Unico del Procedimento
Comune di Forte dei Marmi

Sommario

PREMESSA.....	4
NOTA BENE	4
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
DEFINIZIONI	8
1. INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE	11
2. SOGGETTI di RIFERIMENTO PER L'ENTE	11
3. INDIVIDUAZIONE E SOGGETTI di RIFERIMENTO PER L'APPALTATORE.....	12
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	13
5. REQUISITI E RAPPORTO DI LAVORO COMMITTENTE-APPALTATORE.....	15
6. AMBIENTI E SITI OGGETTO DELL'APPALTO	16
7. RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO PER L'APPALTATORE.....	17
7.1. Sede MUNICIPIO.....	18
7.2. Sede COMANDO DELLA POLIZIA MUCIPALE.....	19
7.3. Sede UFFICI EDILIZIA URBANISTICA.....	20
7.4. Sede UFFICI PAESAGGISTICA	21
7.5. Sede ASSOCIAZIONI	22
7.6. Sede BIBLIOTECA	23
7.7. Sede FORTINO	24
7.8. Sede CIMITERO	25
7.9. Sede SERVIZI TECNICI.....	26
7.10. Sede PALAZZETTO DELLO SPORT	27
7.11. Sede BOCCIODROMO	28
7.12. Sede STADIO "NECCHI-BALLONI"	29
7.13. Sede STADIO SEGRETERIA	30
7.14. Sede CAMPO SPORTIVO "ALIBONI-CHERUBINI"	31
7.15. Sede SCUOLA MATERNA "GIORGINI"	32
7.16. Sede SCUOLA MATERNA "CARANNA"	33
7.17. Sede SCUOLA ELEMENTARE "DON MILANI"	34
7.18. Sede SCUOLA ELEMENTARE "CARDUCCI"	35
7.19. Sede SCUOLA ELEMENTARE "PASCOLI".....	36
7.20. Sede SCUOLA MEDIA "GUIDI"	37

8.	RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE VERSO L'AMBIENTE	38
9.	NORME DI COMPORTAMENTO INTERNE AGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	39
10.	CARTELLONISTICA DI SICUREZZA AZIENDALE	40
11.	GESTIONE DELLE EMERGENZE SPECIFICHE.....	41
12.	PIANO DI MIGLIORAMENTO E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.....	42
13.	ALLEGATI.....	45

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art.26, comma3, del D.Ls. 81/2008 e s.m.i., al Decreto della Regione Lombardia n°14521 del 29-12-2009, nonché all'art. 86 del D. Lgs. 12.04.2006 n.163, in questa fase, allo scopo di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

L'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

Il DUVRI è da considerarsi allegato tecnico al contratto di appalto.

NOTA BENE

Il presente DUVRI è un documento preliminare che dovrà essere revisionato al momento dell'aggiudicazione della gara con le informazioni relative alla ditta appaltatrice.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Gli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sono specificati nel D.Lgs 81/08, segnatamente all'art. 26 ove sono riportati gli obblighi connessi all'affidamento di lavori, servizi e forniture, all'impresa appaltatrice o lavoro autonomi. In questo paragrafo è descritto il processo di attuazione degli obblighi previsti a carico dei Datori di Lavoro (Committente ed Appaltatore) dal citato art. 26, fra cui quelli relativi all'attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro, in presenza di contratti di appalto o d'opera e/o servizi effettuati all'interno dell'Azienda da parte di imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi, ivi compresi i subappaltatori.

I contratti di appalto relativi ai lavori che prevedono l'attivazione di cantieri temporanei o mobili, per i quali è prevista la redazione del "Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)" il quadro normativo si caratterizza per la specificità del tipo di appalto consistente nella realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile e per il riferimento alle prescrizioni del Titolo IV del D.L.vo 81/08 e smi e relativi allegati.

In via generale, al Datore di Lavoro committente si impone l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con l'Appaltatore attraverso l'elaborazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze che indichi le misure adottate per l'eliminazione o, ove non possibile, della riduzione al minimo dei rischi da interferenza. Come definito nella "Determinazione 5 marzo 2008" dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Tale obbligo non si applica ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi come disposto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

In particolare, la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze:

- è sempre richiesto in tutti i contratti di forniture di beni, di servizi e di opere, a prescindere dall'importo della commessa;
 - non è necessario quando l'appalto è di mera fornitura (senza, quindi, posa in opera o installazione cioè senza necessità di impiego di manodopera) o consista in semplici prestazioni di carattere intellettuale, purchè non vi sia presenza di rischi specifici (vedi art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/2008 e smi);
 - deve essere allegato alla documentazione di gara ed al contratto;
 - i relativi oneri devono essere quantificati ed indicati negli atti di gara, con la specificazione che non sono soggetti a ribasso;
- è un **documento "dinamico"** per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi.

ART. 26 comma 3 D.lgs 81/2008 e s.m.i. - Obblighi

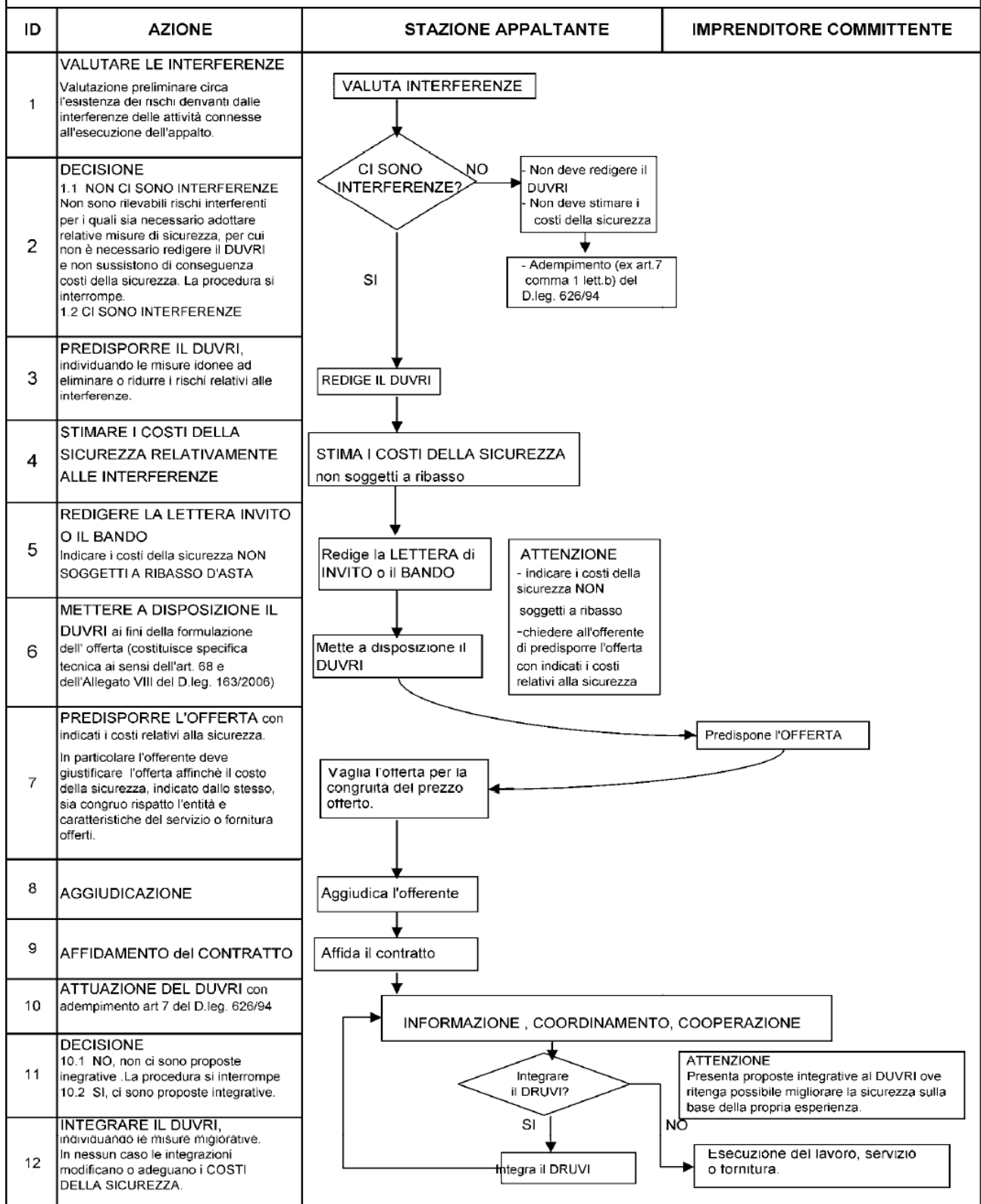
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia

all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Procedura "Redazione del DUVRI e stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di servizi e forniture"



DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti (comma 9 art. 3 d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Appalti pubblici di servizi: appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del d.lgs.163/06 (comma 10 art.3 d.lgs. 163/06).

Concessione di servizi: contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 163/06 (comma 12 art.3 d.lgs.163/06).

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 e segg. Codice Civile); definito anche contratto di lavoro autonomo.

Contratto di somministrazione: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile).

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (comma 1 art.14 d.lgs. 163/06)

Datore di Lavoro Committente (DLC): è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26.

Interferenza: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Rischi da interferenze: sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del DLC, delle Imprese appaltatrici o dei singoli autonomi.

Misure di prevenzione e protezione: sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa appaltatrice.

Modalità di Valutazione del Rischio

In assenza di indicazioni Legislative specifiche sulle modalità di valutazione, sono stati adottati criteri basati sull'esperienza e conoscenza delle effettive condizioni lavorative dell'azienda e, ove disponibili, su strumenti di supporto, dati desumibili dal registro infortuni, profili di rischio, indici infortunistici, dinamiche infortunistiche, liste di controllo, norme tecniche, istruzioni di uso e manutenzione, ecc.

In tal caso, l'entità dei rischi viene ricavata assegnando un opportuno valore alla probabilità di accadimento (P) ed alla gravità del danno (D). Dalla combinazione di tali grandezze si ricava la matrice di rischio la cui entità è data dalla relazione:

$$R = P \times D$$

Alla **probabilità di accadimento dell'evento P** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

PROBABILITA' DELL'EVENTO		
1	Improbabile	Non si ha notizia di infortuni verificatisi in analoghe condizioni di lavoro, per cui il verificarsi dell'evento susciterebbe stupore e incredulità.
2	Poco probabile	La deficienza riscontrata potrebbe provocare un danno agli addetti soltanto in concomitanza con altre situazioni sfavorevoli; si ha notizia che, in rarissime occasioni di lavoro, si sono verificati infortuni per condizioni di lavoro simili.
3	Probabile	La deficienza riscontrata potrebbe determinare un danno agli addetti, anche se non in maniera automatica, dalle statistiche si rileva che, in qualche caso, si sono verificati infortuni per analoghe condizioni di lavoro.
4	M. Probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia rilevata e la possibilità che si verifichi un danno agli addetti; in analoghe condizioni di lavoro si sono verificati infortuni nella stessa azienda, per cui il verificarsi dell'infortunio non susciterebbe alcuno stupore nei vertici aziendali.

La gravità del danno viene stimata analizzando la tipologia di danno, le parti del corpo che possono essere coinvolte e il numero di esposti presenti. Alla **gravità del danno (D)** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

GRAVITA' DEL DANNO		
1	Lieve	L'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità parziale, rapidamente reversibile, per non più di un addetto.
2	Modesto	L'evento potrebbe avere conseguenze di inabilità temporanea, per uno o più addetti.
3	Grave	L'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità, con postumi permanenti per uno o più addetti.
4	Gravissimo	L'evento potrebbe avere conseguenze di morte o di inabilità permanente, per uno o più addetti.

La matrice che scaturisce dalla combinazione di **probabilità** e **danno** è rappresentata in figura seguente:

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

RISCHIO ALTO	$R > 8$	Pericoli certi con alta probabilità di danno ed accadimento, riferibili o meno ad una mancata messa in atto di quanto previsto dalla normativa. Gli interventi atti a riportare il rischio a livelli accettabili devono essere presi in considerazione con urgenza.
RISCHIO MEDIO	$4 \leq R \leq 8$	Rischi evidenti riferibili o meno ad una mancata messa in atto di quanto previsto dalla normativa, che sono comunque sotto controllo o ad un livello accettabile in relazione ad un esame oggettivo della entità e della durata delle lavorazioni, delle modalità operative svolte e di tutti i fattori che influenzano le modalità e l'entità dell'esposizione. In linea generale, gli interventi atti a riportare il rischio a livelli accettabili possono essere presi in considerazione a breve/medio termine di tempo.
RISCHIO BASSO	$2 \leq R \leq 3$	Rischi evidenti riferibili o meno ad una mancata messa in atto di quanto previsto dalla normativa, che sono comunque sotto controllo o ad un livello accettabile in relazione ad un esame oggettivo della entità e della durata delle lavorazioni, delle modalità operative svolte e di tutti i fattori che influenzano le modalità e l'entità dell'esposizione. In linea generale gli interventi atti a riportare il rischio a livelli accettabili possono essere presi in considerazione a medio/lungo termine di tempo.
RISCHIO IRRILEVANTE	$R = 1$	Si tratta di rischi teoricamente presenti, ma accettabili allo stato attuale. Sono comunque da tenere sotto controllo mediante interventi di prevenzione quali: Manutenzione delle strutture, macchine e impianti Informazione e formazione programmata dei lavoratori Addestramento all'uso specifico di particolari macchine e/o attrezzature o alla specifica mansione Verifiche periodiche del sistema di sicurezza Procedure di lavoro appropriate
ASSENTE	$R = 0$	Si tratta di rischi che non possono essere valutati in quanto del tutto assenti.

Comune di Forte dei Marmi

Data Emissione: 11/04/2022

Revisione: 00

1. INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE

RAGIONE SOCIALE	Comune di forte dei Marmi
Sede Legale	Piazza Dante, 1 - 55042 Forte dei Marmi (LU)
c.f. - P.iva	00138080460
Recapiti Telefonici	0584/2801

Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Simone Pedonese
--	-----------------------

2. SOGGETTI di RIFERIMENTO PER L'ENTE

Alla data di elaborazione del presente documento sono di riferimento le seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Recapiti
Datore di Lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Medico Competente (MC)		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

Direttore dei Lavori del Servizio	Ing. Bartoli Francesco per B. GREEN CONSULTING S.R.L.	393 9271951
--	---	-------------

3. INDIVIDUAZIONE E SOGGETTI di RIFERIMENTO PER L'APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	<i>In via di definizione con gara pubblica</i>
Sede Legale	
c.f. - P.iva	
Recapiti Telefonici	
Datore di Lavoro	

L'azienda al suo interno presenta un Servizio di Prevenzione e Protezione composto dalle seguenti figure aziendali:

Ruolo	Nominativo	Recapiti
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Medico Competente (MC)		
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)		

Tali figure devono possedere tutti i requisiti di Formazione previsti dal D.lgs 81.2008 e ai sensi dei vari Accordo Stato Regioni, 2011, 2012 e 2016; a seconda del tipo di ruolo che ricoprono.

Elenco dei lavoratori addetti alle lavorazioni

Nome e Cognome		Mansione	Ruolo d.lgs 81/2008
Es.	Marco rossi	Idraulico	Add. Emergenze Incendio
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
...			

Eventuali **Sub-Appalti**, se concessi dall'Ente Affidatario dovranno essere comunicati con apposito modello di autorizzazione (in allegato) per la verifica nell'Idoneità Tecnica, prima del loro ingresso nei siti di lavoro.

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Ai fini della descrizione puntuale dell'attività si rimanda al Capitolato speciale di appalto che è emesso in fase di gara e di cui in seguito si riportano le attività pratiche che sono presumibilmente svolte all'interno delle sedi di lavoro.

“... Manutenzioni da effettuarsi sugli impianti termici...”

L'appaltatore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria di tutti gli organi delle centrali termiche, delle sottocentrali termiche (ove presenti), delle distribuzioni e degli apparecchi terminali durante tutto il periodo della gestione.

Le apparecchiature/attrezzature per le quali è necessario effettuare la manutenzione ordinaria con revisione e controllo delle stesse sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caldaie e relativi componenti
- bruciatori e relativi componenti
- pompe di calore
- elettropompe
- apparecchiature di controllo, regolazione e sicurezza
- vasi di espansione
- valvole di intercettazione e regolazione
- impianti di termoregolazione
- impianti di contabilizzazione di calore
- impianti e quadri elettrici
- impianti rivelazione gas
- cisterne, loro accessori e impianto di combustione
- tubazioni e isolamento delle stesse
- impianti di trattamento acqua
- scambiatori
- accumulatori e bollitori
- valvole riduttrici
- reti di distribuzione
- elementi terminali di erogazione.

Alla fine di ogni anno di riscaldamento e quando si renderà necessario dovranno essere effettuate le pulizie di tutti gli organi degli impianti termici e precisamente:

- pulizia accurata esterna e interna di caldaie e bruciatori
- revisione delle elettropompe
- revisione delle valvole di intercettazione e regolazione
- revisione e sostituzione di elementi di compartimentazione ai fini della resistenza al fuoco
- revisione e controllo di tutte le apparecchiature degli impianti elettrici a servizio dell'impianto termico
- revisione e controllo di tutte le apparecchiature di controllo, regolazione e sicurezza
- revisione e controllo dei vasi di espansione
- revisione e controllo dei bruciatori e di tutte le loro apparecchiature
- revisione e pulizia scambiatori
- revisione e controllo delle cisterne di combustibile
- pulizia di tutti i locali tecnici.

...Manutenzioni da effettuarsi sugli impianti di trattamento aria e sui terminali di erogazione a aria...

Durante tutto il periodo della gestione, l'Appaltatore dovrà garantire la manutenzione ordinaria con revisione e controllo delle seguenti apparecchiature.

Impianti trattamento aria

L'Appaltatore dovrà eseguire le visite periodiche degli impianti secondo le scadenze dettate dai piani di manutenzione e comunque almeno semestrali utilizzando personale all'uopo abilitato.

Durante le visite periodiche di manutenzione dovranno al minimo essere svolte le seguenti attività:

- Unità trattamento aria, aerotermini e termo-ventilanti
- controllo e pulizia delle sezioni filtranti ed eventuale sostituzione delle stesse se pervenute a massima usura
- controllo dell'integrità delle cinghie dei motori dei ventilatori e sostituzione delle stesse se pervenute a massima usura
- controllo del sistema di umidificazione
- a) verifica, nella stagione invernale, del funzionamento del termostato antigelo
- controllo del funzionamento dei servomotori delle serrande presa aria esterna
- miscelazione
- verifica delle tarature e del funzionamento dei regolatori elettronici di temperatura ed umidità relativa
- ispezione delle batterie di scambio termico ed eventuale pulizia
- pulizia della struttura portante delle macchine e dei dispositivi a loro asserviti
- Torrini, aspiratori e estrattori
- verifica e pulizia della girante dei ventilatori
- verniciatura delle parti deteriorate o arrugginite
- lubrificazione dei cuscinetti del ventilatore, controllo delle cinghie di trasmissione ventilatore-motore e loro eventuale sostituzione

Canali d'aria

L'Appaltatore dovrà eseguire le visite periodiche degli impianti secondo le scadenze dettate dai piani di manutenzione e comunque almeno semestrali utilizzando personale all'uopo abilitato.

Durante le visite periodiche di manutenzione dovranno al minimo essere svolte le seguenti attività:

- controllo giunzioni
- controllo collegamento a unità di trattamento aria
- controllo serrande di taratura
- pulizia filtri
- pulizia diffusori, griglie e bocchette

Ventilconvettori

L'Appaltatore dovrà eseguire le visite periodiche degli impianti secondo le scadenze dettate dai piani di manutenzione e comunque almeno semestrali utilizzando personale all'uopo abilitato.

Durante le visite periodiche di manutenzione dovranno al minimo essere svolte le seguenti attività:

- controllo funzionamento
- pulizia filtri, sanificazione e loro eventuale sostituzione
- pulizia delle vaschette e degli scarichi condensa
- pulizia delle batterie di scambio
- verifica del funzionamento della regolazione a bordo macchina

... Manutenzioni da effettuarsi sugli impianti elettrici a servizio degli impianti termici...

- manutenzioni ordinarie e straordinarie.""

LE ATTIVITA' SOPRA DESCRITTE SARANNO SVOLTE NEI SITI ELENCATI AL PARAGRAFO 6

5. REQUISITI E RAPPORTO DI LAVORO COMMITTENTE-APPALTATORE

Il rapporto di lavoro tra committente e appaltatore è subordinato alle condizioni di seguito elencate:

- a) Osservare tutti i requisiti definiti nel presente documento e nelle procedure e istruzioni che saranno fornite.
- b) Osservare le misure antinfortunistiche definite dalla propria azienda e quelle definite nel presente documento.
- c) Usare esclusivamente apparecchiature ed attrezzature conformi alle norme di legge vigenti.
- d) Non utilizzare apparecchiature e/o attrezzature di proprietà del Comune senza autorizzazione.
- e) Adottare le misure di disciplina, tecniche ed igieniche, atte a salvaguardare l'ambiente, la salute e la sicurezza dei colleghi stessi, del personale Comunale, di altri appaltatori occasionali, di clienti e di visitatori occasionali.
- f) Munirsi di apposito cartellino di riconoscimento personale.
- g) Non sversare liquidi di nessun genere, ad esclusione di acqua non inquinata da sostanze pericolose, nei sistemi di scarico.
- h) Concordare con il committente le modalità operative specifiche in caso di attività che producano emissioni, rumori, vibrazioni, radiazioni, fiamme libere.
- i) Informare il committente immediatamente a fronte di rischi non valutati.

Inizio dei lavori

Gli appaltatori possono iniziare le attività lavorative solo dopo il sopralluogo, la riunione di coordinamento e la firma del DUVRI. L'appaltatore è responsabile della divulgazione del contenuto del DUVRI e delle relative misure di sicurezza da adottare a tutti i propri lavoratori che operano nello specifico appalto e ai propri subappaltatori. In tutti i casi, prima dell'inizio dei lavori, è necessario un ultimo coordinamento tra il committente e gli appaltatori per riesaminare le misure di sicurezza.

Sospensione dei lavori:

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensione dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso d'indennizzo all'appaltatore.

6. AMBIENTI E SITI OGGETTO DELL'APPALTO

I fabbricati e/o i siti in cui avranno luogo le lavorazioni oggetto di appalto sono i seguenti:

Sito o Fabbricato		Indirizzo	Note
1	Municipio	Piazza Dante	-
2	Comando della P.M.	Via Provinciale	Servizio Calore
3	Uffici Edilizia Urbanistica	Via Giglioli	Climatizzazione
4	Uffici Paesaggistica	Piazza H. Moore	Climatizzazione
5	Associazioni	Viale Franceschi	Climatizzazione
6	Biblioteca	Piazza Marconi	Climatizzazione
7	Fortino	Piazza Garibaldi	Climatizzazione
8	Cimitero	Via del Paradiso	Climatizzazione
9	Servizi Tecnici	Via Dallapiccola	Servizio Calore
10	Palazzetto dello Sport	Via Ferrucci	Servizio Calore
11	Bocciodromo	Via Ferrucci	Servizio Calore
12	Stadio Necchi-Balloni	Via XX Settembre	Servizio Calore
13	Stadio Segreteria	Via Nardini	Servizio Calore
14	Campo sportivo Aliboni-Cherubini	Via Giannotti	Servizio Calore
15	Scuola materna Giorgini	Via Mascagni	Servizio Calore
16	Scuola materna Caranna	Via Nenni	Servizio Calore
17	Scuola elementare Don Milani	Via degli Olmi	Servizio Calore
18	Scuola elementare Carducci	Via Melato	Servizio Calore
19	Scuola elementare Pascoli	Piazza Donatori Sanguè	Servizio Calore
20	Scuola media Guidi	Piazza Donatori Sanguè	Servizio Calore

Nota: Le planimetrie dei luoghi di lavoro devono essere richieste al momento dell'aggiudicazione dei lavori ai Responsabili delle varie sedi, indicati al paragrafo 2.

7. RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO PER L'APPALTATORE

I rischi presenti nei luoghi oggetto dei lavori sono di seguito riportati. Al riguardo si chiarisce che i rischi specifici dell'attività propria dell'Appaltatore saranno in capo a lui, e lo stesso dovrà essere pienamente a conoscenza delle specificità dell'attività richiestagli in quanto già oggetto di propria valutazione dei rischi in Piano Operativo apposito.

Le aree oggetto dei lavori sono quelle ben definite nel contesto degli impianti tecnologici per la produzione di calore e climatizzazione.

Per l'accesso alle sedi, già in fase di gara è richiesto un sopralluogo obbligatorio, da cui potranno sorgere dibattiti in tema di interferenza della sicurezza; di tali appunti ne sarà preso atto al momento della Rev.01 del documento, una volta aggiudicata la gara.

Per tutte le sedi non presidiate e/o sprovviste di Responsabili specifici, l'accesso sarà concordato e reso noto durante la riunione di informazione e coordinamento con il direttore dei Lavori e il Tecnico gestore del DUVRI per eventuale aggiornamento.

I rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e dalla loro conformazione.

Di seguito, sede per sede, una descrizione con indicazione dei rischi generici presenti. Tali Rischi dovranno poi essere valutati nello specifico dalla ditta e dal referente committente/sede, sul posto per gestire eventuali interferenze derivanti dalle varie tipologie di lavorazione.

7.1. Sede MUNICIPIO

Il fabbricato, di tipo storico, che ospita la sede del Municipio è inserito in un'area a verde ben delimitata e con resedi proprie accessibili alle auto solo previa autorizzazione. I varchi di ingresso all'edificio sono presidiati dal personale della portineria al piano terra. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato			X
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		X
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature		X
Incendio ed esplosione	Sversamenti pericolosi		X
	Incendio	X	
Rischi organizzativi	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.2. Sede COMANDO DELLA POLIZIA MUCIPALE

Il fabbricato, costruzione recente, che ospita la sede della Polizia Municipale è inserito in un'area in periferia ben delimitata e recintata e con resedi proprie accessibili alle auto solo previa autorizzazione. I varchi di ingresso all'edificio sono presidiati dal personale di portineria. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		X
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature		X
Incendio ed esplosione	Sversamenti pericolosi		X
	Incendio	X	
Rischi organizzativi	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.3. Sede UFFICI EDILIZIA URBANISTICA

Il fabbricato, di recente costruzione, che ospita gli Uffici di Edilizia e Urbanistica è inserito in un'area in periferia ben delimitata e recintata con resedi proprie accessibili alle auto solo previa autorizzazione. I varchi di ingresso all'edificio sono presidiati dal personale di portineria. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		X
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature		X
Incendio ed esplosione	Sversamenti pericolosi		X
	Incendio	X	
Rischi organizzativi	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.4. Sede UFFICI PAESAGGISTICA

I locali che ospitano gli uffici si trovano all'interno di un fabbricato ben più ampio e che ospita altre attività. Il fabbricato è accessibile da strada pubblica e presenta spazi ampi di parcheggio attorno. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere			X
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito			X
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)		X
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		X
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature		X
Incendio ed esplosione	Sversamenti pericolosi		X
	Incendio	X	
Rischi organizzativi	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.5. Sede ASSOCIAZIONI

La sede è composta da un locale al piano terra di una palazzina più ampia a destinazione commerciale-direzionale. Non presenta accesso di proprietà carrabile ed direttamente fruibile da una resede fronte strada. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere			X
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito			X
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)		X
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		X
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature		X
	Sversamenti pericolosi		X
Incendio ed esplosione	Incendio	X	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori	X	

7.6. Sede BIBLIOTECA

La sede è composta da locali disposti su più piani di una palazzina storica che affaccia su Piazza Marconi. Non presenta accesso di proprietà carrabile ed è direttamente fruibile da marciapiede fronte strada. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).

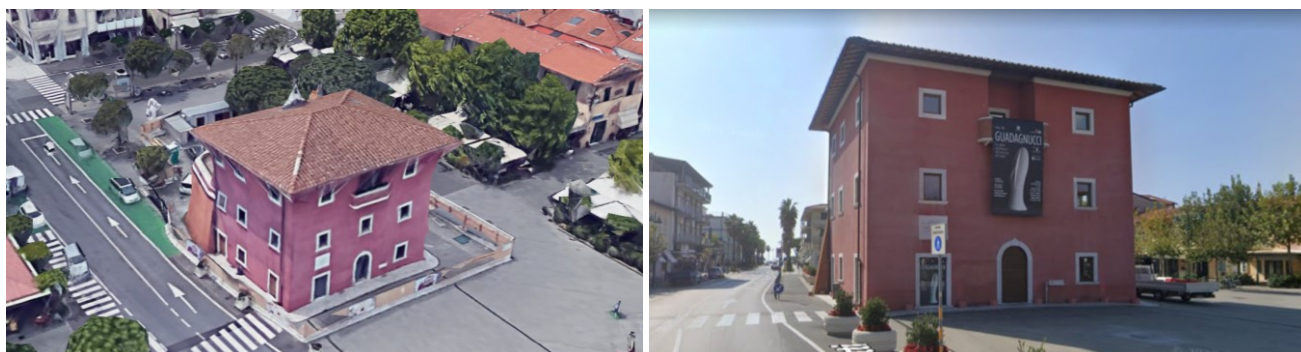


Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato			x
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere			x
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		x
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		x
	Presenza di fiamme libere		x
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	x	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	x	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature		x
	Sversamenti pericolosi		x
Incendio ed esplosione	Incendio	x	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		x
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		x
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		x

7.7. Sede FORTINO

Il fortino è una struttura a forte adiacente ad un fabbricato adibito ad uffici e museo. Non presenta accesso di proprietà carrabile ed è direttamente fruibile da Piazza Garibaldi. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato			x
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere			x
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		x
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		x
	Presenza di fiamme libere		x
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	x	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	x	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature		x
	Sversamenti pericolosi		x
Incendio ed esplosione	Incendio	x	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		x
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		x
	Difficoltà nell'individuare interlocutori	x	

7.8. Sede CIMITERO

Il Cimitero è una struttura molto ampia e composta da più edifici. Presenta accesso di proprietà carrabile con resede privata accessibile da Viale Valentino. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		x	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		x	
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		x
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		x
	Presenza di fiamme libere		x
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)		x
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	x	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	x	
	Sversamenti pericolosi		x
Incendio ed esplosione	Incendio	x	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		x
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		x
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		x

7.9. Sede SERVIZI TECNICI

Questa sede è composta da diverse strutture in cui vi sono magazzini e locali per manutenzione mezzi. Si trova all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni	X	
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	X	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
Incendio ed esplosione	Sversamenti pericolosi		X
	Incendio	X	
Rischi organizzativi	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori	X	

7.10. Sede PALAZZETTO DELLO SPORT

La sede ospita il palazzetto sportivo ed è composta da centrale termica apposta all'interno del fabbricato stesso. Si trova all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	X	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
	Sversamenti pericolosi		X
Incendio ed esplosione	Incendio	X	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.11. Sede BOCCIODROMO

I locali che ospitano il bocciodromo sono afferenti al palazzetto dello sport e sono presenti impianti interni. Si trova all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni	X	
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	X	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
	Sversamenti pericolosi		X
Incendio ed esplosione	Incendio	X	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori	X	

7.12. Sede STADIO "NECCHI-BALLONI"

Lo stadio presente alcuni fabbricati interni all'area di pertinenza, che ospitano gli impianti oggetto di manutenzione. L'area di pertinenza risulta ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		x	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		x	
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		x
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		x
	Presenza di fiamme libere		x
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	x	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		x
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	x	
	Sversamenti pericolosi		x
Incendio ed esplosione	Incendio	x	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		x
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		x
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		x

7.13. Sede STADIO SEGRETERIA

Si trova all'interno dell'area dello stadio (par. 7.12) ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile. Gli Impianti sono sia all'interno che all'esterno del fabbricato. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

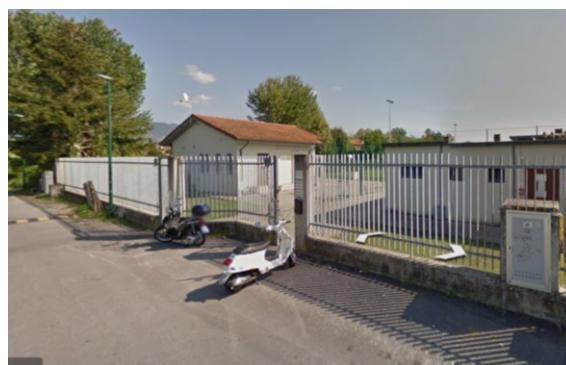
Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).

Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		x	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		x	
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		x
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		x
	Presenza di fiamme libere		x
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	x	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		x
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	x	
	Sversamenti pericolosi		x
Incendio ed esplosione	Incendio	x	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		x
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		x
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		x

7.14. Sede CAMPO SPORTIVO "ALIBONI-CHERUBINI"

I lavori saranno da svolgere presso i fabbricati interni alla struttura, in area ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile su Via Gente di Mare. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi		X
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
Incendio ed esplosione	Sversamenti pericolosi		X
	Incendio	X	
Rischi organizzativi	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.15. Sede SCUOLA MATERNA "GIORGINI"

Questa sede è composta un'unica struttura adibita a scuola materna e dotata di apposito annesso accorpato all'edificio che ospita gli impianti. Si trova all'interno di un'area ben recintata e presenta accesso di proprietà carrabile. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		x	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		x	
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni	x	
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		x
	Presenza di fiamme libere		x
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	x	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	x	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	x	
Incendio ed esplosione	Sversamenti pericolosi		x
	Incendio	x	
Rischi organizzativi	Atmosfere Esplosive (ATEX)		x
	Intralcio alle vie di fuga		x
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		x

7.16. Sede SCUOLA MATERNA "CARANNA"

La sede è composta da unica struttura e trova all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile accessibile da Via Pietro Nenni e/o Via Amendola con strada privata di accesso. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	X	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
	Sversamenti pericolosi		X
Incendio ed esplosione	Incendio	X	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.17. Sede SCUOLA ELEMENTARE "DON MILANI"

La sede è composta da unico fabbricato e si trova all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile previa autorizzazione. Dotato di centrale termica accorpata allo stesso sul retro. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	X	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
	Sversamenti pericolosi		X
Incendio ed esplosione	Incendio	X	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.18. Sede SCUOLA ELEMENTARE "CARDUCCI"

Unica struttura con centrale accorpata all'edificio e dotata di parcheggio interno accessibile da Via Trento. Si trova all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		X	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		X	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		X	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		X	
Buona Illuminazione		X	
Cadute dall'alto			X
Dislivelli nelle aree di transito		X	
Cadute a livello e scivolamenti		X	
Spazi confinati			X
Viabilità interna ed esterna		X	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		X
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	X	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	X	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
	Sversamenti pericolosi		X
Incendio ed esplosione	Incendio	X	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		X

7.19. Sede SCUOLA ELEMENTARE "PASCOLI"

La sede scolastica si trova in una più ampia area, comprendente anche la scuola media Guidi e si trova all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti; la stessa area presenta accesso di proprietà carrabile da un angolo di Piazza Donatori del Sangue. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		x	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		x	
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		x
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		x
	Presenza di fiamme libere		x
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	x	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	x	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	x	
	Sversamenti pericolosi		x
Incendio ed esplosione	Incendio	x	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		x
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		x
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		x

7.20. Sede SCUOLA MEDIA "GUIDI"

La Scuola Media, si trova a fianco della scuola materna pascoli, all'interno di un'area ben recintata e chiusa ai non addetti che comprende diversi fabbricati fra cui quelli esterni adibiti alle lavorazioni di manutenzione. Anche per questa sede l'accesso carrabile può avvenire da Piazza Donatori del Sangue. Si riporta in seguito foto dell'edificio, descrizione dei requisiti generali e valutazione sommaria dei rischi che l'ambiente può trasmettere all'appaltatore.

Ref. per la sede: (sarà comunicato in aggiornamento apposito dopo l'aggiudicazione).



Descrizione degli ambienti di lavoro (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Aree di Lavoro interne al fabbricato e ben individuate		x	
Aree di Lavoro esterne al fabbricato		x	
Passaggio di persone non addette ai lavori (delimitare le zone di lavoro o accordarsi con il personale)		x	
Accesso all'edificio sottoposto ad autorizzazione e/o controllo di portiere		x	
Buona Illuminazione		x	
Cadute dall'alto			x
Dislivelli nelle aree di transito		x	
Cadute a livello e scivolamenti		x	
Spazi confinati			x
Viabilità interna ed esterna		x	
Rischi Presumibilmente presenti in fase di redazione (da verificare sul posto con ditta affidataria)		si	no
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	x	
	Esposizione a Campi Elettromagnetici pericolosi		x
	Pericoli per infortuni da Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge, getti o schizzi		X
	Presenza di fiamme libere		X
	Investimento da mezzi (nelle aree esterne di proprietà)	x	
	Rischi derivanti da presenza di Carichi sospesi	x	
	Rischi derivanti da Movimentazione di macchinari e attrezzature	x	
	Sversamenti pericolosi		X
Incendio ed esplosione	Incendio	x	
	Atmosfere Esplosive (ATEX)		X
Rischi organizzativi	Intralcio alle vie di fuga		X
	Difficoltà nell'individuare interlocutori		x

8. RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE VERSO L'AMBIENTE

L'appaltatore dovrà presentare il proprio Piano di Sicurezza in cui specificherà tutti i Rischi, le misure e le cautele relative all'esecuzione dei lavori. Tale documento sarà utile per gestire le interferenze derivanti dai pericoli che l'azienda appaltatrice apporta ai vari ambienti di lavoro.

Sulla base di quanto si è potuto rilevare, *in questa fase preliminare*, dalla lettura del capitolato di gara, verosimilmente, all'interno delle strutture la ditta vincitrice dell'appalto introdurrà i seguenti rischi connessi con lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto:

RISCHIO PRESUMIBILE APPORTATO ALL'AMBIENTE E AI LAVORATOI DELL'ENTE		Presente	
		SI	NO
Ambienti di Lavoro	Cadute a livello, inciampi, urti e scivolamenti	X	
	Caduta di materiali dall'alto	X	
	Urti su Viabilità interna ed esterna	X	
Macchine, Apparecchiature, Impianti	Elettrocuzione	X	
	Tagli e abrasioni		X
	Proiezione di schegge	X	
	Proiezione di getti e schizzi	X	
	Presenza di fiamme libere		X
	Requisiti Macchine (Marchio CE, ecc...)	X	
	Carichi sospesi		X
	Movimentazione di macchinari e attrezzature	X	
	Urti per caduta dell'alto di oggetti	X	
	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	X	
	Sversamenti pericolosi	X	
Incendio ed esplosione	Incendio	X	
Rischi per la Salute	Rumore	X	
	Utilizzo di Agenti Chimici Pericolosi	X	
Rischi organizzativi	Gestione Emergenze	X	

N.B. Tali rischi sono da aggiornare sulla base del Piano Operativo poi emesso dalla ditta aggiudicatrice.

9. NORME DI COMPORTAMENTO INTERNE AGLI AMBIENTI DI LAVORO

- L'accesso al personale della ditta appaltatrice, all'interno di ogni sede, è regolato con un cartellino di riconoscimento.
- Presa visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza nonché il pieno rispetto delle norme di prevenzione incendi e gestione delle emergenze specifici dei luoghi oggetto dell'appalto.
- Divieto di fumo all'interno di ogni sede di lavoro.
- La ditta appaltatrice deve ottemperare agli obblighi di formazione ed informazione, nonché dell'addestramento, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dei loro responsabili, dei loro preposti e degli operatori.
- Tutte le attrezzature di lavoro introdotte e utilizzate dalla ditta appaltatrice devono essere rispondenti alle norme di sicurezza nonché il rispetto delle direttive CE.
- Le attività appaltate devono essere svolte in piena autonomia organizzativa, di personale e di mezzicon assoluto divieto di utilizzo delle attrezzature di proprietà differente, salvo specifica autorizzazione scritta.
- Le eventuali inadempienze delle norme di sicurezza e comportamentali riscontrate causeranno la conclusione del contratto e all'allontanamento del personale interessato.
- In caso di incidenti e/o infortuni accaduti all'interno di ogni sede durante le attività appaltate deve essere *tempestivamente informato il RUP*.
- Attenersi alle indicazioni segnaletiche (Divieti, Pericoli, Obblighi, Dispositivi di Emergenza – Evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici.
- È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente.
- È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

10. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA AZIENDALE

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice fa ricorso alla segnaletica di sicurezza, conformemente alle prescrizioni di cui agli allegati da ALLEGATO XXIV a ALLEGATO XXXII per mettere a conoscenza i propri lavoratori e i dipendenti del committente che accedono o si trovano nei pressi degli spazi di lavoro.

SEGNALETICA DA INSTALLARE		
Segnali di Divieto	Messaggio	Collocazione
	Vietato l'ingresso alle persone non autorizzate	Vicino alle zone non accessibili durante le lavorazioni
Segnali di Avvertimento	Messaggio	Collocazione
	Tensione elettrica pericolosa	Sopra ad ogni quadro elettrico
	Pericolo di Inciampo a causa della presenza di gradino e/o rampe.	Segnalare la presenza di ingombri, scalini e/o ostacoli anche evidenziando con nastro giallo/nero.

I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza.

11. GESTIONE DELLE EMERGENZE SPECIFICHE

L'impresa appaltatrice ha l'onere di prendere visione e informare i propri dipendenti delle procedure di emergenza e di esodo che sono già presenti in ogni sede di lavoro. Qualora per esigenze lavorative, le stesse potrebbero subire variazioni si prega di prendere contatto con il Delegato alla gestione dei Documenti per il Committente.

IN CASO D'INFORTUNIO O MALORE

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118

Fornire all'operatore, mantenendo la calma, le seguenti informazioni:

- Nome e cognome di chi chiama
- Recapito telefonico
- Indirizzo dell'attività e riferimenti per facilitare l'arrivo dei soccorsi
- Informazioni, persone coinvolte

Prima di concludere la chiamata, accertarsi che l'operatore abbia recepito tutte le informazioni fornite

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono, i soccorsi potrebbero aver necessità di richiamare.

IN CASO D'INCENDIO

Chiamare i VIGILI DEL FUOCO telefonando al 115

Fornire all'operatore, mantenendo la calma, le seguenti informazioni:

- Nome e cognome di chi chiama
- Recapito telefonico
- Indirizzo dell'attività e riferimenti per facilitare l'arrivo dei soccorsi
- Informazioni, persone coinvolte

Prima di concludere la chiamata, accertarsi che l'operatore abbia recepito tutte le informazioni fornite

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono, i soccorsi potrebbero aver necessità di richiamare.

Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'attività.

112 NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE

12. PIANO DI MIGLIORAMENTO E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente DUVRI sarà revisionato a cura del Delegato Incarico per il Datore di Lavoro/RUP del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 in caso di variazioni sostanziali delle condizioni riportate nel documento (come ad esempio introduzione di nuove attività / rischi).

Prima dell'esecuzione delle attività previste dal contratto d'appalto, ci dovrà essere un reciproco scambio di informazioni e un coordinamento tra il committente e la ditta appaltatrice, attraverso anche la redazione di un Piano di Sicurezza da parte della ditta appaltatrice nel quale dovranno essere indicate le misure di prevenzione e protezione relative alle attività da svolgere, le risorse umane destinate all'attività in appalto, le macchine utilizzate, l'organigramma della sicurezza, i prodotti chimici e le relative schede di sicurezza e i rischi introdotti nei luoghi di lavoro del committente da parte della ditta vincitrice dell'appalto.

13. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I costi della sicurezza propri dell'impresa, riferiti alle misure di prevenzione relative ai propri dipendenti, sono in capo all'Appaltatore e non sono qui valutati.

Per l'elaborazione della presente stima, secondo i più recenti orientamenti interpretativi, ci si basa su quanto disposto dal D.LGS 81/08, Allegato XV, cap. 4.

Trattandosi di un Servizio di Gestione e Manutenzione non si possono prevedere le lavorazioni che verranno svolte se non in linea generale e quantificare i presidi/apprestamenti. Pertanto la stima dei costi della sicurezza relativi ai soli rischi interferenti è riferita, per ogni sede a:

- 1) apprestamenti previsti per evitare le interferenze;
- 2) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel per le lavorazioni interferenti;
- 3) costi relativi agli impianti, ai mezzi e servizi di protezione collettiva;
- 5) costi relativi a procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- 6) costi relativi a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 7) costi relativi a misure di coordinamento, ivi compresi i costi dei tempi di riunione, relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, delle diverse imprese e dei lavoratori autonomi;

Tali apprestamenti, attrezzature, delimitazioni e quanto altro sono da decidere nel quantitativo con il Coordinatore del DUVRI al momento del Sopralluogo in ogni sede per la scelta degli apprestamenti migliori in termini di sicurezza al momento in cui è stabilita la lavorazione da svolgere.

<i>Totale Oneri di Sicurezza per il Servizio Gestione del Calore:</i>	<i>€ 27'552,00</i>
<i>Totale Oneri di Sicurezza per il servizio Manutenzioni Ordinarie:</i>	<i>€ 2'800,00</i>

L'appaltatore, solo al momento del sopralluogo per la consegna del servizio nelle varie sedi, potrà richiedere la revisione dei costi della sicurezza a fronte di necessità improvvise o non valutate al momento di stesura del presente documento.

Rif.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo Un.	Costo
TOS22_17.S08.003.001	Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori. (1 per sede)	ora	20	€ 32.09	€ 641.80
TOS22_17.S08.002.002	Riunioni di informazione. Assemblea periodica dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni (sugli interventi nelle varie sedi)	ora	20	€ 50.43	€ 1008.60
TOS22_17.P07.002.013	Segnaletica e illuminazione di sicurezza. Cartello di norme ed istruzioni, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensioni mm 250x350, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri. (2 per sede)	Cad.			
TOS22_17.P05.001.004	Recinzioni e accessi di cantiere. Transenna modulare in ferro zincato, dimensioni cm 200xH110. (in alternativa, su autorizzazione del gestore della sicurezza, nastri delimitatori e conetti segnalatori) - considerandone una per sede a disposizione dei lavori in cui è richiesta.	Cad.			
TOS22_17.N05.004.001	NOLEGGI OPERE PROVVISORIALI previste nel PSC (Apprestamenti - Digs 81/08 all. XV punto 4.1.1 lett. a)): montaggio e smontaggio di strutture provvisorie realizzate in conformità con le norme tecniche vigenti, compresi il noleggio per il primo mese di utilizzo o frazione di mese, trasporto (salvo diversa indicazione) e utilizzo, oltre al costo di redazione del piano di montaggio, compreso formazione di piani di lavoro in tavoloni o lamiera zincata, parapetti e tavole fermapiede, scale di servizio, piani di riposo e botole di sicurezza, spinotti e basette, ancoraggi, eventuali rinforzi di montanti e quanto altro necessario per dare opera compiuta a regola d'arte. Sono escluse dall'opera le spese di occupazione suolo pubblico e le spese di progettazione della struttura stessa ove previste dalle norme che restano a carico dell'Appaltatore. I ponteggi metallici utilizzati devono essere unicamente quelli autorizzati dal Ministero del Lavoro e montati da personale esperto, con carichi di esercizio conformi alle norme tecniche vigenti. I ponteggi complessi e quelli superiori a 20 m di altezza dal piano di appoggio, devono essere realizzati secondo un progetto di calcolo a firma di un ingegnere o architetto abilitato.	giorni			
					Non quantificabili al momento non conoscendo le tipologie e le quantità di lavorazioni da svolgere

Rif.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo Un.	Costo
TOS22_17.P07.003.001	Attrezzature di primo soccorso. Cassetta contenente presidi medicali prescritti dall'allegato 1 D.M. 15.7.2003 n. 389. (1 sempre a disposizione del lavoratore in intervento)	Cad.	1	€ 77.66	€ 77.66
TOS22_17.P07.004.001	Mezzi antincendio. Estintore portatile a polvere omologato e corredato di cartello di segnalazione, compresa manutenzione periodica - da kg. 6. (1 sempre a disposizione del lavoratore in intervento)	Cad.	1	€ 40.60	€ 40.60
Stima presumibile - Totale €/anno					4336.00
Durata del Servizio					7
Stima presumibile - Totale del Servizio in Appalto					30352.00

Si precisa che come da normativa, i Costi della Sicurezza non sono soggetti a Ribasso.

14. ALLEGATI

Al presente documento poi saranno allegati e firmati al momento dell'aggiudicazione i seguenti:

- Verbali di sopralluogo delle varie sedi per la gestione della sicurezza;
- Dichiarazione di Idoneità Tecnica ai sensi del D.lgs 81/2008;
- Verbali di accettazione e/o aggiornamento del presente DUVRI.